

«I bisogni dei più fragili siano al centro delle attività»

L'appello del garante dei disabili della Campania, Paolo Colombo, in questo momento di emergenza sociale

NAPOLI. «In un contesto drammatico come quello attuale, di emergenza sul piano sanitario, socioculturale, economico e del lavoro, occorre porre al centro della propria azione i bisogni e i diritti delle persone più fragili». Così, in una nota, il garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, avvocato Paolo Colombo, che dopo avere formulato «i più sinceri e sentiti auguri di buon lavoro a tutto il nuovo Consiglio regionale» ha anche richiamato l'attenzione sulle problematiche delle persone più deboli, come quelle con disabilità. Per Colombo, «vi sono risposte che occorre dare ormai da tempo. La concreta inclusione scolastica degli alunni Disabili, troppo spesso disattesa per discriminazioni, la mancanza di insegnanti di sostegno, di assistenza specialistica, il non funzionamento dei

trasporti pubblici, la mancanza dell'inserimento lavorativo è realtà che solo il 18% delle persone con disabilità svolgono un lavoro, e senza lavoro non si ha autonomia e dignità. Questi sono temi fondamentali che non possono più attendere - prosegue Colombo - inoltre, le politiche sociali vanno ripensate, perché il sistema degli ambiti sociali così com'è non funziona. Continuando, il "dopo di noi" e la vita indipendente devono essere concretamente attuati così come il sostegno alle famiglie con le persone con disabilità che deve essere finalmente riconosciuto».

«Una società - conclude il garante - viene definita civile dal grado di protezione che assicura alle persone più deboli e in un contesto dove vivono bene le persone con disabilità vivono meglio anche tutti gli altri. Non lo dimentichiamo mai».



Peso: 17%